

Per converso, se l'estensione della totalizzazione gratuita non dovesse trasformarsi in legge nel breve periodo, potrebbero senz'altro avere effetto, nel senso di un incremento del numero delle domande di ricongiunzione presentate e del numero delle relative richieste accettate dagli interessati, gli incentivi fiscali contenuti nel decreto legislativo 47/2000 più sopra citato, che prevede, sempre a partire dal 2001, la totale deduzione dall'imponibile fiscale dei contributi facoltativi versati a gestioni obbligatorie *“ivi compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi”*.

In attesa dei futuri sviluppi del settore, la ricongiunzione attiva presso i Fondi Speciali dell'E.N.P.A.M. continua a presentare valori globali piuttosto limitati, anche se in sensibile aumento. Nel 1999 le entrate complessive per la ricongiunzione attiva sono state pari a £. 968.396.199, pari quasi ad una volta e mezza rispetto a quelle registrate nel 1998 (corrispondenti a £. 395.799.855).

Per quanto riguarda la liquidazione delle domande di ricongiunzione passiva, le uscite relative alla contribuzione trasferita dall'ENPAM ad altri enti previdenziali sono state pari quasi al doppio delle entrate per ricongiunzione attiva, attestandosi su un importo di £. 1.845.435.344 complessive.

PRESTAZIONI EROGATE NELL'ESERCIZIO 1999**Andamento delle prestazioni in pensione erogate dai singoli Fondi**

A titolo informativo, prima dell'analisi delle prestazioni dell'anno, si riporta di seguito il numero dei pensionati dei Fondi Speciali riferito agli ultimi dieci anni di attività.

Pensioni ordinarie

	<u>Fondo Medici di Medicina Generale</u>	<u>Fondo Medici Ambulatoriali</u>	<u>Fondo Medici Specialisti Esterni</u>
- nel 1990	3.283	1.621	844
- nel 1991	4.245	2.004	1.090
- nel 1992	5.123	2.416	1.348
- nel 1993	5.454	2.815	1.637
- nel 1994	6.486	3.355	1.958
- nel 1995	7.159	3.666	2.144
- nel 1996	8.197	3.950	2.291
- nel 1997	8.939	4.202	2.409
- nel 1998	9.560	4.495	2.544
- nel 1999	10.005	4.662	2.610

Pensioni di invalidità permanente

	<u>Fondo Medici di Medicina Generale</u>	<u>Fondo Medici Ambulatoriali</u>	<u>Fondo Medici Specialisti Esterni</u>
- nel 1990	566	206	120
- nel 1991	616	216	122
- nel 1992	668	235	126
- nel 1993	649	229	99
- nel 1994	591	215	107
- nel 1995	622	228	109
- nel 1996	590	213	100
- nel 1997	580	212	96
- nel 1998	591	216	95
- nel 1999	579	217	101

Pensioni a superstiti

	<u>Fondo Medici di Medicina Generale</u>	<u>Fondo Medici Ambulatoriali</u>	<u>Fondo Medici Specialisti Esterni</u>
- nel 1990	9.857	4.173	3.015
- nel 1991	10.117	4.245	2.994
- nel 1992	10.672	4.442	3.085
- nel 1993	9.651	4.406	2.940
- nel 1994	9.851	4.205	2.799
- nel 1995	10.034	4.284	2.787
- nel 1996	10.189	4.351	2.793
- nel 1997	10.380	4.405	2.767
- nel 1998	10.667	4.493	2.793
- nel 1999	10.893	4.574	2.815

Analisi della spesa previdenziale

Nella spesa per prestazioni si è tenuto conto delle domande pervenute nel 1999, liquidate nell'esercizio di competenza, e di quelle da liquidare negli esercizi successivi; per quanto attiene ai conguagli delle indennità in capitale, ci si riferisce alle riliquidazioni di prestazioni già corrisposte negli anni 1998/99.

L'importo delle prestazioni dell'esercizio 1999, distinto per ciascuno dei Fondi Speciali di Previdenza, può essere rilevato dai prospetti appresso riportati:

Per il Fondo di Previdenza Medici di Medicina Generale***Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):***

- trattamenti definitivi in capitale	n. 1.368	£.	35.839 milioni
- totale pensionati	n. 10.005	£.	<u>525.555 milioni</u>
(+ 820 nuove pens. - 375 eliminazioni)			
	Totale	£.	561.394 milioni

(contro £. 518 miliardi e 239 milioni del precedente esercizio; l'aumento della spesa complessiva, pari all'8,33%, è totalmente addebitabile al consistente aumento della spesa per pensioni, pari al 10,22%, solo in parte ammortizzato dalla contrazione delle uscite per indennità in capitale, pari al 15,60%, percentualmente più elevata, ma di entità più ridotta).

Prestazioni a medici invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- totale pensionati	n. 579	£.	35.447 milioni
(+ 14 nuove pens. - 26 eliminazioni)			

(con una diminuzione del 2,27% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

- pensioni in erogazione	n. 10.893	£.	248.743 milioni
(+ 611 nuove pens. - 385 eliminazioni)			

(con un aumento del 7,89% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 73.376	£.	10.505 milioni
---------------------------------	-----------	----	----------------

(con un aumento del 2,22% circa del numero delle giornate liquidate e del 7,25% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a £. 143.160 circa; gli iscritti assistiti sono stati n. 996).

Nel 1999 sono state contabilizzate *uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive)*, relative a n. 51 iscritti per £. 1.229.224.264.

Sono state inoltre recuperate al Fondo, per *prestazioni non dovute erogate nell'esercizio 1999* (per la maggior parte ratei di pensione liquidati a pensionati deceduti), £. 3.006.220.673. Grazie al passaggio, avvenuto a partire dal mese di maggio 2000, delle modalità di pagamento della pensione da ratei bimestrali posticipati a ratei mensili anticipati, ci si attende già nell'esercizio 2000 una notevole riduzione dell'importo di tali recuperi, per la quasi completa eliminazione del fenomeno.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari a £. 854 miliardi e 312 milioni, con un incremento del 7,80% circa rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Rientrano nelle uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, per un ammontare di £. 333.600.649, che, sommate al totale delle prestazioni erogate, modificano il totale delle uscite del Fondo Generici, portandolo a £. 854.646 milioni.

Per il Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali***Prestazioni a specialisti cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):***

- trattamenti definitivi in capitale	n. 461	£.	4.560 milioni
- totale pensionati	n. 4.662	£.	<u>143.589 milioni</u>
(+ 331 nuove pens.- 164 eliminazioni)			
	Totale	£.	148.149 milioni

(contro £. 154 miliardi e 772 milioni del precedente esercizio, con un decremento del 4.28%).

Prestazioni a specialisti invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- totale pensionati	n. 217	£.	7.115 milioni
(+ 7 nuove pens.- 6 eliminazioni)			

(con una riduzione dell'1,70% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

- pensioni in erogazione	n. 4.574	£.	42.854 milioni
(+ 243 nuove pens.- 162 eliminazioni)			

(con un aumento del 13,64% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati n. 5.907 £. 980 milioni

(con una diminuzione del 13,89% circa nel numero delle giornate assistite e del 5,31% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a £. 165.860 circa; gli iscritti assistiti sono stati n. 104).

Nel 1999 sono state contabilizzate *uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive)*, relative a n. 34 iscritti per £. 522.779.825.

Sono state inoltre recuperate al Fondo, per *prestazioni non dovute erogate nell'esercizio 1999* (per la maggior parte ratei di pensione liquidati a pensionati deceduti), £. 664.472.603. Grazie al passaggio, avvenuto a partire dal mese di maggio 2000, delle modalità di pagamento della pensione da ratei bimestrali posticipati a ratei mensili anticipati, ci si attende già nell'esercizio 2000 una notevole riduzione dell'importo di tali recuperi, per la quasi completa eliminazione del fenomeno.

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo, al netto dei recuperi e comprese le ricongiunzioni, è stato pari a £. 198.956 milioni, con un decremento dello 0,36% circa rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Si sommano alle uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio sanitario nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti per un ammontare di £. 109.936.519 che modificano il totale delle uscite del Fondo Ambulatoriali, portandolo a £. 199.066 milioni.

Per il Fondo di Previdenza Specialisti Esterni***Prestazioni a specialisti cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):***

- trattamenti definitivi in capitale	n. 190	£.	6.512 milioni
- totale pensionati	n. 2.610	£.	<u>32.115 milioni</u>
(+ 160 nuove pens. - 94 eliminazioni)			
	Totale	£.	38.627 milioni

(contro £. 32 miliardi e 922 milioni del precedente esercizio; l'aumento della spesa complessiva, pari al 17,33% rispetto al 1998, è determinato dall'incremento della spesa per pensioni, pari al 17,59%, e dall'incremento delle uscite per indennità in capitale, pari al 16,08%).

Prestazioni a specialisti invalidi (trattamento per invalidità permanente):

- totale pensionati	n. 101	£.	1.434 milioni
(+ 8 nuove pens. - 2 eliminazioni)			

(con un aumento del 6,22% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni a superstiti (trattamento indiretto e di reversibilità):

- pensioni in erogazione	n. 2.815	£.	14.398 milioni
(+ 111 nuove pens. - 89 eliminazioni)			

(con un aumento del 5,16% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio).

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n.	852	£.	196 milioni
---------------------------------	----	-----	----	-------------

(con un aumento del 341,45% circa nel numero delle giornate assistite e un aumento del 575,86% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio; l'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a £. 229.970 circa; gli iscritti assistiti sono stati n. 8).

L'elevato incremento delle spese per prestazioni di invalidità temporanea dipende da fattori che devono ritenersi assolutamente occasionali, come, nel caso di specie, l'aumento di alcune unità degli iscritti assistiti; infatti, in un Fondo come quello in esame, caratterizzato da una popolazione di iscritti attivi e da valori globali di bilancio piuttosto limitati, scostamenti marginali in termini assoluti possono viceversa apparire rilevanti se confrontati con i precedenti esercizi.

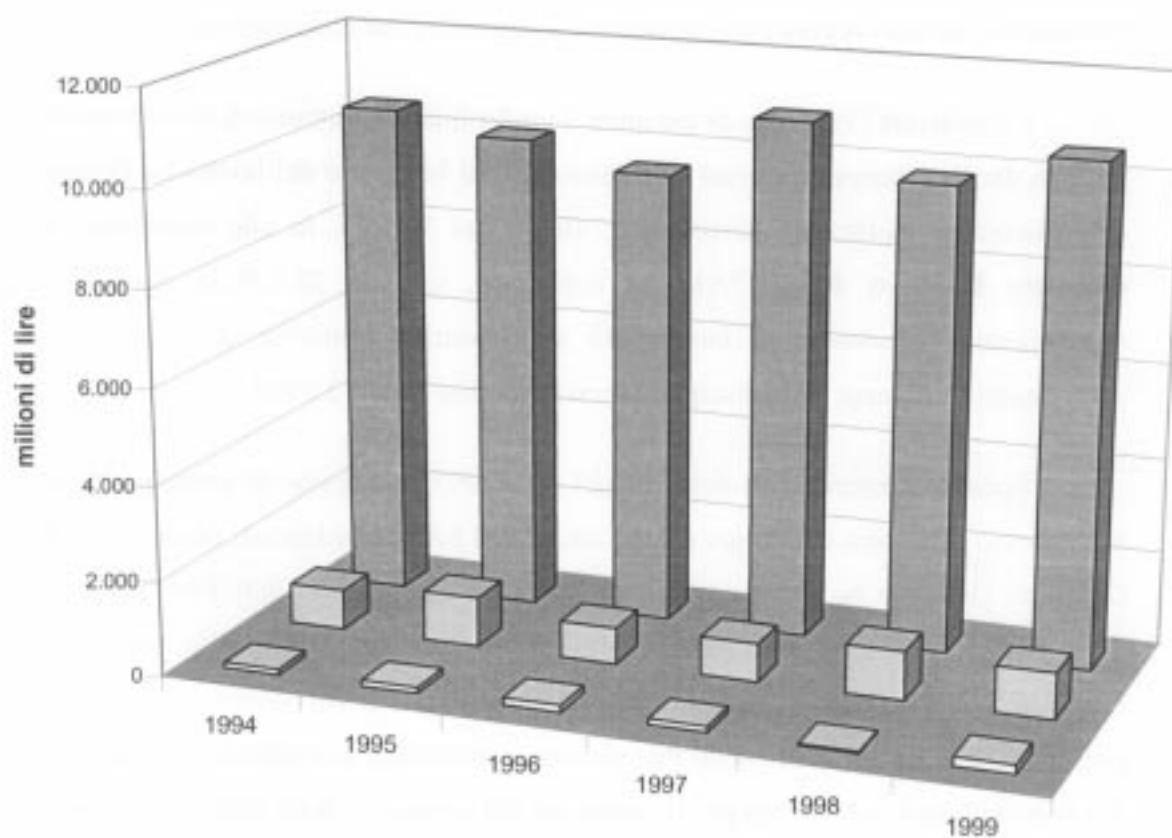
Nel 1999 sono state contabilizzate *uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive)*, relative a n. 3 iscritti per £. 93.431.255.

Sono state inoltre recuperate al Fondo, per *prestazioni non dovute erogate nell'esercizio 1999* (per la maggior parte ratei di pensione liquidati a pensionati deceduti) £. 133.193.132. Grazie al passaggio, avvenuto a partire dal mese di maggio 2000, delle modalità di pagamento della pensione da ratei bimestrali posticipati a ratei mensili anticipati, ci si attende già nell'esercizio 2000 una notevole riduzione dell'importo di tali recuperi, per la quasi completa eliminazione del fenomeno.

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari a £. 54.616 milioni, con un incremento del 14,12% circa rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Rientrano nelle uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, per un ammontare di £. 128.760.949, che, sommate al totale delle prestazioni erogate modificano il totale delle uscite del Fondo Specialisti, portandolo a £. 54.745 milioni.

FONDI SPECIALI
PRESTAZIONI PER INVALIDITA' TEMPORANEA

- ☐ Fondo Specialisti
- ☐ Fondo Ambulatoriali
- ☐ Fondo Medicina Generale

EX FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

(Art. 64 Legge 17/05/1999 n. 144 delibera Comitato Direttivo del 24/06/1999)

A favore del Personale dell'Ente in servizio alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975 è previsto un trattamento previdenziale integrativo delle prestazioni a carico dell'assicurazione obbligatoria, gestito da un apposito Fondo di Previdenza secondo normative regolamentari approvate dai ministeri vigilanti.

Considerata l'esigenza di garantire l'uniformità dei trattamenti previdenziali previsti dai Regolamenti dei vari Enti interessati, il Ministero del lavoro ha dettato disposizioni in merito con circolare n. 40451 del 30.3.96. In tale occasione, il Comitato Direttivo dell'ENPAM ha deliberato, in data 28.6.96, le modifiche regolamentari necessarie in conformità alle direttive impartite dal Ministero, prevedendo l'efficacia della disciplina transitoria fino al 31.12.1997.

Successivamente, con delibera del 18.7.1997, a seguito di comunicazioni dello stesso Ministero del lavoro rivolte anche agli Enti previdenziali privatizzati, il Comitato Direttivo ne ha prorogato l'efficacia, in attesa di un definitivo riordino della materia, oltre il termine suddetto e sino all'istituzione delle forme di previdenza e assistenza complementare di cui all'art. 62 del vigente CCNL del personale degli enti Previdenziali Privatizzati e comunque non oltre la stipulazione del nuovo contratto di lavoro per il personale del comparto degli enti pubblici non economici.

Pertanto, il CCNL del personale del comparto degli enti pubblici non economici, pubblicato sulla G.U. del 13.3.99, non ha risolto la problematica di cui trattasi, contenendo soltanto una disposizione con la quale il riordino della materia veniva rinviato a successiva, specifica disciplina, prorogando nel frattempo la vigente normativa transitoria (Art. 48).

Con l'approvazione del collegato alla Finanziaria 1999 sul lavoro, è intervenuta una nuova disciplina in materia di previdenza integrativa degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, avente efficacia anche per gli enti previdenziali Privatizzati, che prevede la soppressione dei Fondi integrativi a decorrere dal 01/10/1999, con contestuale cessazione delle aliquote contributive ordinarie, riconoscendo a favore degli iscritti a detti Fondi il diritto al relativo trattamento pensionistico integrativo calcolato sulla base delle normative regolamentari in vigore alla predetta data sulla base delle anzianità contributive maturate al 1° ottobre 1999, da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT e da erogare in aggiunta ai trattamenti pensionistici liquidati a carico dei regimi obbligatori di base. Dalla stessa data è applicato un contributo di solidarietà del 2% sulle prestazioni integrative (art. 64, commi 2, 3 e 5 Legge 17/05/1999 n. 144).

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, presso i quali è istituita apposita evidenza contabile (art. 64, comma 4).

Con uno o più decreti del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, saranno emanate disposizioni regolamentari necessarie per l'attuazione dell'articolo di legge di cui trattasi.

In tale attesa l'Ente ha provveduto a determinare ed a trattenere il contributo di solidarietà previsto dalla norma sia sulle prestazioni integrative in essere che sulla retribuzione del personale iscritto (in base alla prestazione integrativa minima di cui all'art. 24, 3° comma del regolamento del Fondo).

Successivamente, previa verifica dei conteggi in base alla pensione obbligatoria INPS di riferimento e nei limiti del tetto retributivo pensionabile verrà stabilito l'importo definitivo del trattamento integrativo di pensione maturato da ciascun iscritto provvedendo al congruaggio delle trattenute operate a titolo di contributo di solidarietà.

Con accordo contrattuale di comparto, è prevista inoltre l'istituzione di forme di previdenza complementare per il personale degli Enti Parastatali e degli Enti Privatizzati, nel rispetto dei criteri finanziari stabiliti dal decreto legislativo 21/04/1993 n. 124 e successive modificazioni, sulla base di aggiornate valutazioni attuariali (art. 64, comma 1).

ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 1999

Il totale delle retribuzioni imponibili del gettito contributivo al 30/09/99 viene riportato suddiviso per qualifica ed area contrattuale.

DESCRIZIONE	NUMERO CONTRIBUENTI	RETRIBUZIONE IMPONIBILE	CONTRIBUTI
Direttore Generale al 30/09/99	1	149.999.994	6.750.000
Dirigenti "	10	766.890.216	34.510.080
AREA A1 "	28	1.060.934.760	47.742.183
AREA A2 "	18	593.303.892	26.698.572
AREA A3 "	4	98.895.498	4.450.275
AREA B1 "	31	923.307.744	41.548.587
AREA B2 "	4	109.398.438	4.922.910
AREA C1 "	1	25.568.307	1.150.578
AREA 1R "	1	79.420.122	3.573.909
AREA 2R "	8	274.595.211	12.356.793
TOTALE	106	4.082.314.182	183.703.887

I contributi ordinari trattenuti nelle competenze dei dipendenti pari all'1,50% della retribuzione imponibile ammontano a £. 61.234.630 e sono integrati dai contributi a carico dell'Ente, previsti ai punti 1 e 3 dell'art. 17 del regolamento, per £. 122.469.257.

Si aggiungono inoltre i contributi ordinari versati dalle AA.SS.LL. relativi a 2 ex dipendenti che hanno mantenuto la posizione assicurativa costituita presso il Fondo, esercitando l'opzione prevista dall'art. 75 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761 pari a £. 2.573.554.

Su disposizione del Direttore Generale in data 13 aprile 1999 è stato assoggettato a contribuzione il trattamento economico superiore al minimo tabellare usufruito dal personale in servizio con qualifica dirigenziale. I contributi arretrati dovuti a far data dal 01/01/1996 al 31/12/1998 hanno dato luogo ad una contribuzione aggiuntiva relativa ad esercizi precedenti di £. 14.232.116 di cui £. 4.744.039 a carico dei dipendenti oltre £. 37.799 per interessi su rateizzazione delle somme dovute.

Il contributo di solidarietà introdotto dall'art. 64 della Legge 144/99 ha determinato un gettito contributivo riferito al periodo 1/10/99 – 31/12/99 di £. 13.211.129, di cui:

£ 6.727.505 su trattamenti integrativi a pensionati

£ 6.483.624 su retribuzione personale iscritto in servizio

Il totale delle entrate contributive è risultato pertanto pari a complessive £. 213.758.485.

PRESTAZIONI ANNO 1999

Come per gli anni precedenti, a favore dei dipendenti cessati dal servizio si è provveduto alla liquidazione del trattamento provvisorio di pensione d'importo pari al minimo garantito dalle norme, ciò ha comportato per l'anno 1999 il riconoscimento di n. 2 pensioni dirette pari al trattamento minimo garantito per il personale di qualifica non dirigenziale a cui si aggiunge n. 1 pensione a superstiti.

La spesa per pensioni nel corso del 1999 è quantificata in £. 667.564.473 e comprende gli incrementi derivanti dalla perequazione automatica prevista dalla legge 27/12/1997 n. 449 nella misura comunicata dal Casellario Centrale dei Pensionati gestito dall'INPS (in applicazione dell'art. 34 comma 1, 2, 3 e 4 della Legge 23/12/98 n. 448).

I trattamenti pensionistici al 31/12/99 risultano così determinati:

	Ex Fondo di Previdenza al 30/09/1999	Art. 64 L. 144/99 dal 1/10/1999	spesa Complessiva Anno 99
1) Trattamenti pensionistici sostitutivi: n. 9 cessazioni al 31/12/94 n. 2 cessazioni dal 01/01/95 per complessive	£. 98.473.983	£. 43.765.867	£. 142.239.970
2) Trattamenti pensionistici integrativi Diretti: n. 34 posizioni di cui n. 8 aventi diritto al 31/12/94 n. 40 posizioni cessati dal 01/01/95 per complessive	£. 340.348.242	£. 151.745.096	£. 492.093.338
3) Trattamenti pensionistici a superstiti: n. 15 posizioni di cui n. 1 aventi diritto al 31/12/94 n. 4 aventi diritto dal 01/01/95 per complessive	£. 23.153.745	£. 10.077.420	£. 33.231.165